# Laboratorio di Basi di Dati e Web Docente: Alberto Belussi Lezione 1

# SQL

- Structured Query Language
- SQL è stato definito nel 1973 ed è oggi il linguaggio più diffuso per i DBMS relazionali
- Il linguaggio SQL è composto di diverse parti:
  - Linguaggio per la definizione delle <u>strutture dati</u> e dei <u>vincoli di integrità</u> (<u>Data Definition Language</u>)
  - Linguaggio per modificare dati: inserimento, aggiornamento e cancellazione (Data Manipulation Language)
  - Linguaggio per <u>interrogare</u> la base di dati (Query language)

# Definizione Dati in SQL

- Istruzione CREATE TABLE:
  - Definisce lo schema di una relazione (o tabella) e ne crea un'istanza vuota
  - Specifica attributi, domini, vincoli

#### **CREATE TABLE** NomeTabella

(Attributo Tipo [Valore Default][Vincolo Attributo]

{, Attributo Tipo [Valore Default][Vincolo Attributo]}

{, Vincolo Tabella})

#### **Domini**

- Domini elementari (predefiniti):
  - Carattere: singoli caratteri o stringhe anche di lunghezza variabile
  - Bit: singoli (booleani) o stringhe
  - Numerici, esatti e approssimati
  - Data, ora, intervalli di tempo
- Domini definiti dall'utente

#### **Dominio CARATTERE**

- Permette di rappresentare singoli caratteri oppure stringhe.
- La lunghezza delle stringhe può essere fissa o variabile.

character [varying][(Lunghezza)]

Forme abbreviate:

character → CHAR character varying  $(20) \rightarrow VARCHAR(20)$ 

#### Dominio BIT

- Tipicamente usato per rappresentare attributi, detti FLAG, che specificano se l'oggetto rappresentato da una tupla possiede o meno una certa proprietà.
- Si può anche definire un dominio "stringa di bit".

bit [varying][(Lunghezza)]

#### Dominio TIPI NUMERICI ESATTI

- Permette di rappresentare valori interi o valori decimali in virgola fissa.
- SQL mette a disposizione 4 diversi tipi:
  - Numeri in base decimale
  - **DECIMAL** | Numeric [(Precisione [, Scala])]

**decimal** [(Precisione [, Scala])]

- INTEGER Se non interessa avere una rappresentazione
- **SMALLINT** precisa della parte frazionaria
- Esempi:

Numeric(4,2) -

4 cifre significative, 2 cifre dopo la virgola

xx,dd

# Dominio TIPI NUMERICI APPROSSIMATI

- Permette di rappresentare valori numerici approssimati mediante l'approccio in virgola mobile.
- SQL mette a disposizione 3 diversi tipi numerici approssimati:
  - REAL (in postgres: "range of at least 1E-37 to 1E+37 with a precision of at least 6 decimal digits")
  - DOUBLE PRECISION (in postgres: "range of around 1E-307 to 1E+308 with a precision of at least 15 digits")
  - SQL-standard notazione: float [(Precisione)] (Precisione = cifre mantissa)

### Domini per il TEMPO

Permette di rappresentare istanti di tempo.

DATE: (year, month, day)

TIME: (hour, minute, second)

■ TIMESTAMP: date ∪ time

**time** [(Precisione)][with time zone] **timestamp** [(Precisione)][with time zone]

Precisione = numero di cifre decimali usate per rappresentare le frazioni di secondo

with time zone = se specificato risultano disponibili due campi in più: timezone\_hour e timezone\_minute che rappresentano la differenza con l'ora di Greenwich.

# CREATE TABLE: Esempio CREATE TABLE Impiegato ( Matricola CHAR(6), Nome VARCHAR(20), Cognome VARCHAR(20), Qualifica VARCHAR(20), Stipendio FLOAT )

#### Vincoli intrarelazionali

<u>Vincoli di integrità</u>: sono proprietà che devono essere soddisfatte da ogni istanza della base di dati.

<u>Vincoli di integrità intrarelazionali</u>: riguardano proprietà che si riferiscono alle tuple di una singola relazione della base di dati:

- NOT NULL: attributo non nullo
- UNIQUE: definisce chiavi
- PRIMARY KEY: definisce la chiave primaria (una sola, implica NOT NULL)
- **CHECK**(espressione): vincolo generico

#### **NOT NULL**

- Implica che il valore nullo non sia ammesso come valore dell'attributo.
  - Questo implica in fase di inserimento che il valore dell'attributo <u>debba</u> essere sempre specificato.

Nome VARCHAR(20) NOT NULL

# **UNIQUE**

- Impone che i valori di un attributo (o di un insieme di attributi) siano una superchiave, quindi tuple differenti della tabella non possono avere gli stessi valori nell'attributo (o negli attributi) dichiarato(i) UNIQUE.
- Si può definire su:
  - un solo attributo
  - un insieme di attributi

Matricola CHAR(6) UNIQUE
Nome VARCHAR(20),
Cognome VARCHAR(20),
UNIQUE(Nome, Cognome)

# Su più attributi: attenzione!

Nome VARCHAR(20) NOT NULL, Cognome VARCHAR(20) NOT NULL, UNIQUE(Nome, Cognome)

Impone che non ci siano due righe che abbiano uguali sia il nome che il cognome

Nome VARCHAR(20) NOT NULL UNIQUE, Cognome VARCHAR(20) NOT NULL UNIQUE,

Impone che non ci siano due righe che abbiano lo stesso nome o lo stesso cognome

#### PRIMARY KEY

- Specifica la chiave primaria della relazione
  - Si usa una sola volta per tabella
  - Implica una definizione di NOT NULL
- Due forme:
  - Nella definizione di un attributo, se è l'unico componente della chiave primaria

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY

 Come definizione separata a livello di tabella, se invece la chiave primaria è composta da più attributi

Nome **VARCHAR**(20), Cognome **VARCHAR**(20),

PRIMARY KEY(Nome, Cognome)

# **CREATE TABLE: Esempio**

#### **CREATE TABLE** Impiegato

( Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,

Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

Qualifica **VARCHAR**(20),

Stipendio FLOAT DEFAULT 0.0,

**UNIQUE**(Cognome, Nome)

Il valore che deve assumere l'attributo quando viene inserita una riga nella tabella senza che sia specificato un valore per l'attributo stesso. Se non specificato, si assume come valore di default NULL.

# CREATE TABLE: esempio Check

#### **CREATE TABLE** Impiegato

```
( Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
Nome VARCHAR(20) NOT NULL,
Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,
Qualifica VARCHAR(20),
Stipendio FLOAT DEFAULT 100.0,
UNIQUE(Cognome, Nome),
CHECK (Stipendio>= 100)
```

#### **INSERT**

Come popolare una tabella (inserimento righe):

INSERT INTO NomeTabella [(ElencoAttributi)]
VALUES

(Elenco di Valori);

**INSERT INTO** Impiegato (Matr,Nome,Cognome) **VALUES** ('A00001', 'Mario', 'Rossi');

# PostgreSQL

- PostgreSQL è un DBMS relazionale (con alcune caratteristiche object-relational).
- Software multipiattaforma di pubblico dominio.
- L'interazione tra un utente (programmatore della base di dati, o utente finale) e le basi di dati gestite da postgreSQL avviene secondo il modello client-server.

# PostgreSQL

- Per ogni connessione stabilita vengono coinvolti tre processi UNIX:
  - il postmaster: un processo deamon con funzione di supervisione (gestisce le basi di dati presenti sul server);
  - l'applicazione frontend dell'utente (psql): ogni utente che si connette lancia questo programma;
  - un backend database server (per ogni connessione).

# Uso locale di PostgreSQL

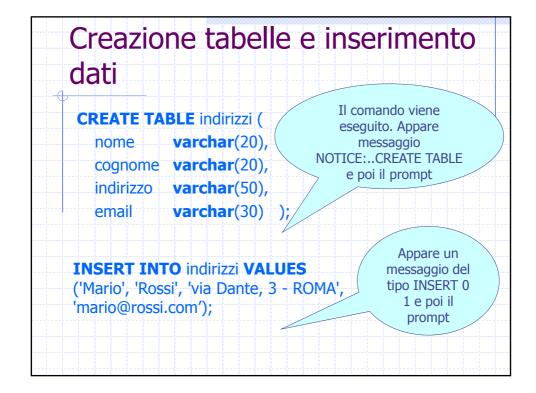
- Il server dbserver è il server PostgreSQL utilizzato per le esercitazioni di laboratorio
  - Sono disponibili tante basi di dati quanti sono gli utenti. Ogni utente accede alla propria base di dati:
     dblabXX è la base di dati dell'utente userlabXX
- Come ci si connette?
  - export PGUSER=userlabXX
  - psql -h <nome server> -d <nome database>psql -h dbserver -d dblabXX

# Uso locale di PostgreSQL

- Il nome della tabella è univoco nella base di dati. Quindi non possono essere create due tabelle con lo stesso nome.
- Terminare ogni comando SQL con il carattere ";"

# Lavorare in psql

- psql -h dbserver -d dblabXX
- Noteremo, lavorando dalla linea di comando, un messaggio di benvenuto ed il cambiamento del prompt: Welcome to the POSTGRESQL interactive sql monitor: .... type |? for help on slash commands type |q to quit type |i FILENAME execute commands from file type |r reset (clear) the query buffer type |g or terminate with semicolon to execute query You are currently connected to the database: dblabXX dblabXX=>



#### Tipi di Dati principali in PostgreSQL

- varchar(n) stringa di lunghezza variabile minore o uguale a "n"
- char carattere singolo
- char(n) stringa di lunghezza fissa di "n" caratteri
- integer un intero di non più di nove cifre
- float un numero in virgola mobile (15 cifre)
- real un numero in virgola mobile (6 cifre)
- date data
- time orario
- **timestamp** data + orario
- interval intervallo di tempo